

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Segretario Generale**

F.to  
Dott.ssa Maria Teresa Oreste

**Il Sindaco**

F.to  
Ernesto La Salvia

**SI ATTESTA**

**che la presente deliberazione, così come risulta dagli atti d'ufficio:**

è in pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Canosa di Puglia per 15 giorni consecutivi dal 4 DIC. 2013 al 18 DIC. 2013 al n. 2069 ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Dal Palazzo di Città, li 4 DIC. 2013

SEGRETERIA GENERALE  
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
**F.to Donato Fasanelli**

è stata resa prontamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 – comma 3 – D.Lgs. n. 267/2000).

Dal Palazzo di Città, li \_\_\_\_\_

SEGRETERIA GENERALE  
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
**F.to Donato Fasanelli**

**COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA**

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Canosa di Puglia \_\_\_\_\_

SEGRETERIA GENERALE  
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
**Donato Fasanelli**



Copia

**CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA**

Provincia Barletta - Andria - Trani

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 268**

**OGGETTO: Condivisione azione Coldiretti a tutela del vero "Made in Italy" agroalimentare.**

**SETTORE Terzo**

**IL DIRIGENTE DI SETTORE**

Per quanto concerne la regolarità tecnica sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere: Favorevole in data 02.12.2013

F.to Ing. Giuseppe Limongelli

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZE**

Per quanto concerne la regolarità contabile sulla proposta di questa deliberazione ha espresso il parere:

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Esprime il visto di conformità ai sensi dell'art. 97 – comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000, in data 02.12.2013

F.to Dott.ssa Maria Teresa Oreste

L'anno **duemilatredici**, il giorno **due** del mese di **dicembre**, alle ore 15,00 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Ernesto LA SALVIA Sindaco P

Pietro BASILE V. Sindaco P

Sabino FACCIOLONGO Assessore P

Laura Simona LUPU Assessore P

Francesco MINERVA Assessore P

Leonardo PISCITELLI Assessore P

Giovanni QUINTO Assessore P

Cosimo ZANNOLFI Assessore P

CON L'ASSISTENZA DEL SEGRETARIO GENERALE dott.ssa Maria Teresa ORESTE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura e Attività Produttive Leonardo Piscitelli, su relazione istruttoria del Dirigente del Settore Edilizia-Urbanistica-Agricoltura ed Attività Produttive, ing. Giuseppe Limongelli:

## LA GIUNTA COMUNALE

**Premesso** che: la Federazione Provinciale Coldiretti di Bari con nota prot. 109/2013 del 27.11.2013, acquisita al protocollo generale dell'ente in data 28.11.2013 al n. 35656 ha fatto richiesta di inserire nell'ordine del giorno della prima Giunta utile un punto relativo alla discussione e alla condivisione da parte del Comune dell'azione di Coldiretti a tutela del vero "*Made in Italy*" agroalimentare;

**Considerato** che la Giunta comunale condivide le motivazioni ed i contenuti della proposta di ordine del giorno presentata dalla Coldiretti;

**Visto** il D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;

**Visto** il parere espresso in ordine alla regolarità tecnica, dal Dirigente del III Settore, Ing. Giuseppe Limongelli, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto** che la presente proposta non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ragion per cui non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile del Dirigente Settore Finanze, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

**Dato atto**, altresì, del visto di conformità apposto dal Segretario Generale ai sensi dell'art. 97, comma 2 - del D.Lgs. 18/08/2000 n.267;

**Visto** lo Statuto comunale ed il regolamento per il funzionamento della Giunta;

**Ad unanimità** dei voti espressi in forma palese

### DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno presentato dalla Federazione Provinciale Coldiretti di Bari ritenendolo ampiamente condivisibile in quanto motivato anche dalla necessità di tutelare gli interessi delle imprese della filiera agroalimentare del nostro Comune.

A tal fine si impegna ad intraprendere iniziative per:

- sollecitare il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali e il Ministro della salute al fine di assicurare il rispetto, da parte della Commissione Europea, del termine del 13 dicembre 2013, imposto dal regolamento n.1169/2011/CE, per l'attuazione dell'obbligo di indicazione del

paese d'origine o del luogo di provenienza con riferimento ad una serie di prodotti, tra cui latte e prodotti lattiero caseari, carni di animali della specie suina, fresche, refrigerate o congelate, ed altre produzioni di interesse per i nostri territori;

- nelle more dell'approvazione, a livello comunitario, dei suddetti provvedimenti di attuazione, attivare i decreti di attuazione della legge 3 febbraio 2011, n. 4 per introdurre l'obbligo di indicare in etichetta dell'origine degli alimenti in tutte le filiere a partire da quelle del latte e dei prodotti lattiero-caseari, dei cereali ed in particolare del grano duro, dei pomodoro non destinati a passata, delle carni suine, e di tutti i prodotti trasformati, per i quali non sono stati ancora emanati i decreti interministeriali previsti dal comma 3, art.4, a garanzia del corretto funzionamento del mercato e dell'adozione di scelte informate da parte dei consumatori;
- avviare opportune campagne di informazione per gli organi di controllo e per i consumatori sulle normative in materia di etichettatura dei prodotti alimentari e le indicazioni di origine;
- promuovere, con specifico riferimento al settore del commercio con l'estero, tutte le iniziative più opportune al fine di prevenire le pratiche fraudolente o ingannevoli, ai danni del *Made in Italy* o, comunque, ogni altro tipo di operazione o attività commerciale in grado di indurre in errore i consumatori e, ancora, assicurare la più ampia trasparenza delle informazioni relative ai prodotti alimentari ed ai relativi processi produttivi e l'effettiva rintracciabilità degli alimenti;
- impedire l'uso improprio di risorse pubbliche per finanziare progetti o imprese che possano alimentare il fenomeno del finto *Made in Italy*, introducendo fattori di concorrenza sleale per le imprese italiane e pregiudicando gli interessi dei cittadini e dei consumatori;
- sollecitare i Ministri competenti all'adozione, anche per latte e suoi derivati, per le carni suine, e per tutte le altre produzioni importate di un sistema analogo a quello previsto dall'articolo 10 della legge 14 gennaio 2013, n.9, *Norme sulla qualità e la trasparenza della filiera degli oli di oliva vergini*, al fine di rendere accessibili a tutti gli organi di controllo ed alle Amministrazioni interessate le informazioni ed i dati sulle importazioni e sui relativi controlli, concernenti l'origine di tutti i prodotti alimentari, nonché assicurare l'accesso ai relativi documenti da parte dei consumatori, anche attraverso la creazione di collegamenti a sistemi informativi ed a banche dati elettroniche gestiti da altre autorità pubbliche;
- ottenere esaustive informazioni, anche al fine di valutare possibili azioni legali a tutela dell'immagine del Comune il cui improprio utilizzo è foriero di danni al sistema produttivo ed occupazionale del territorio.

=====  
La presente deliberazione, attesa l'urgenza, è stata dichiarata immediatamente eseguibile dalla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con separata e unanime votazione.